

Trentino

Discussione | La minoranza «alza un muro» contro il corridoio Est Valdastico, ostruzionismo a oltranza

In consiglio provinciale continua il braccio di ferro sulla Valdastico e sulla variante al Pup proposta dall'assessore Gottardi per allargare il corridoio est.

La discussione è ripresa ieri mattina, nella prima giornata del Consiglio straordinario chiesto dalla maggioranza. L'opposizione però ha «alzato un muro» di 1914 proposte di ordine del giorno per «scongiurare», l'ipotesi di realizzazione della Valdastico con uscita a Rovereto Sud.

Nel corso della mattinata sono state esaminate e poi respinte nove proposte, che si sommano alle 42 della scorsa sessione. I documenti da affrontare sono ora 1863. Finora ciò che è stato analizzato ha portato a «riflessioni sulla viabilità e mobilità sostenibile». Si sono presi in considerazione modelli già realizzati in altre città d'Italia, che hanno «offerto spunti sulle azioni di contrasto al cambiamento climatico e sull'opportunità di investire sui trasporti pubblici su ferro in alternativa gomma».

Al centro poi la questione del traffico in Valsugana, interrogandosi anche sulla possibilità che la Valdastico crei un sbocco alternativo alla viabilità. I lavori su questo argomento hanno occupato tutta la giornata, e impegneranno l'aula anche per l'intera giornata di oggi.

Nel corso della prima parte del



Aula Uno scatto del consiglio provinciale

pomeriggio sono stati votati e respinti 3 ordini del giorno che si aggiungono ai 9 di questa mattina. Uno dei temi le critiche della minoranza al Patt tradizionalmente contrario alla Valdastico. Walter Kaswalder (Patt) ha replicato dicendo che non si parla di Valdastico ma di una variante del Pup per prevedere un corridoio a est. Roberto Paccher della Lega, ha ribadito che l'ipotesi Rovereto sud è vitale per lo sviluppo del Trentino e per liberare dal traffico la Valsugana. Attacchi della minoranza anche a Fratelli d'Italia contrari all'ipotesi Rovereto sud. Nella seconda parte del

pomeriggio l'Aula ha votato e respinto altre 9 proposte di ordine del giorno. La conta delle proposte di ordine del giorno è salita dunque a 63 delle 1.914 presentate in totale dalle minoranze consiliari, da affrontare ne rimanevano quindi 1.851. In serata sono intervenuti Lucia Coppola (AVS), Michele Malfer (Campobase), Paolo Zanella (Pd), Paola Demagri (Casa Autonomia), Roberto Paccher (Lega), Francesco Valduga (Campobase), Francesca Parolari (Pd), Mariachiara Franzoia (Pd), Chiara Maule (Campobase), Lucia Maestri (Pd), Walter Kaswalder (Patt), Roberto Stanchina



Render L'immagine di come dovrebbe essere il corridoio Est

(Campobase), Luca Guglielmi (Fassa), Michela Calzà (Pd), Christian Girardi (Fdi), Alessio Manica (Pd).

In riferimento alle dichiarazioni di Kaswalder della prima parte del pomeriggio, Zanella, Parolari, Demagri, Franzoia hanno evidenziato come parlare di corridoio est significhi parlare di Valdastico. Maestri ha chiesto se qualcuno ha capito le posizioni del Patt: sarebbe bene che l'assessore segretario rapportasse all'Aula, ha detto. Un interrogativo che ha rivolto anche a Kaswalder. Questi ha risposto che si vota il ddl 37 di variante al Pup relativa all'ambito

di connessione est e ricordato il programma di coalizione sottoscritto con il presidente Fugatti. Kaswalder ha ripetuto quanto affermato a inizio pomeriggio, che attualmente, in virtù dell'accordo sottoscritto dalla Giunta Rossi, c'è la possibilità di un'opera con un tracciato su Caldonazzo che caricherebbe di traffico la Valsugana. Alle 19.30 il presidente Claudio Soini ha chiuso i lavori che riprenderanno questa mattina dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30. Si tornerà in emiciclo anche giovedì dalle 14.30 alle 19.30.